

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE
COSTER DI NOVA – EL MARESCIAL
"Sirius supertramp"



Bellezza dell'itinerario	☺☺☺☺
Bellezza ambientale	☺☺☺☺
Facilità di accesso	☺☺☺☺
Attrezzatura	☺☺☺☺

Primi salitori Piermattia Bozza, Massimo Comparini, Alessandra Pezzino, Giovanna Rossi; 15 agosto 2019
Difficoltà tecnica 6a+ ▲ S2+ ▲ II
Difficoltà compless. AD+/D-
Sviluppo 150 m (4L)

Caratteristiche Itinerario divertente e ben protetto anche se non risparmia movimenti delicati ad una certa distanza dalla protezione; necessita conseguentemente di una buona dimestichezza con l'arrampicata tecnica di placca; roccia eccellente come da tradizione per questa struttura.

Materiale N.d.a. + 10 rinvii, 4/5 cordini, friend medio piccoli utile qualche micro, corde da 60 m indispensabili per le calate
Protezioni via attrezzata a fix Kinobi da 10 mm
Soste con due fix da 10 mm uniti con cordone con maglia rapida per calata

Esposizione Est

Avvicinamento Dal paese di Condino raggiungere la frazione di Brione dalla quale si prosegue su strada asfaltata a tratti mal conca fino a raggiungere località Malga Valle Aperta; proseguire poco oltre la malga su strada sterrata fino a raggiungere il parcheggio dove si lascia la macchina appena prima del divieto di transito. Da qui per strada a tratti cementata si perviene al vasto pianoro di Malga Bondolo 1834 m. Dalla malga imboccare la strada militare situata a destra che sale in direzione della Sella di Bondolo; percorrere suddetta strada fino al primo tornante in corrispondenza del quale si intravede un sentiero che sale tagliando un tornante di notevole lunghezza e si congiunge con il sentiero 251 che percorre la vallata sotto le pendici occidentali del Monte Remà. Una volta raggiunta la Bocca di Remà il lago diventa visibile nella conca sottostante; lo si raggiunge con ca. 15 minuti di discesa.

Attacco A pochi metri a sx dell'attacco della via *All'ombra dell'ultimo sole* in corrispondenza di un fungo ovale di discrete dimensioni adatto a essere strozzato; poco più in alto si nota il primo fix da 10mm.

Itinerario:
L1: partenza dinamica con passo fisico su fungo (6a+); proseguire per altri funghi che permettono di raggiungere il primo fix. Proseguire su una sequenza semplice a funghi obliquando a sx fino a raggiungere il secondo fix situato appena prima di una placca appoggiata liscia che va risalita verticalmente in direzione della zona erbosa sotto la quale è presente l'ultimo fix da 8 mm prima della sosta in comune con la via *All'ombra dell'ultimo sole* (25m, 5c con un p. di 6a+, 4fix).
L2: dalla sosta obliquare a dx raggiungendo due fix situati prima di una parte verticale a funghi e fessure svase abbastanza atletica. Superare tale tratto salendo verticalmente sui funghi abbastanza numerosi in questa area specialmente sul lato destro; appena usciti dal tratto verticale è presente un fix (utili misure medio piccole di friend che permettono di proteggersi in corrispondenza della fessura svasa). Proseguire per facili placche fino alla sosta situata su un terrazzino erboso (35m, 6a+, 5fix).
L3: verso dx fino a una terrazza erbosa di grandi dimensioni riprendere a salire in direzione del fix visibile dalla terrazza (20m, 5a, 1fix).
L4: dalla sosta verticalmente su placca appoggiata a tratti tecnica ma sempre di facile arrampicata fino a raggiungere la sosta posizionata subito dopo una cengia erbosa nel punto terminale della placca (60m, 5b, 5fix).

Discesa **D1:** calarsi per 60 metri fino alla S3. **D2:** calarsi per altri 60 metri fino alla S1 saltando laS2; prestare attenzione alle corde si arriva alla sosta con poco margine di corda. **D3:** calarsi fino a terra per 25 metri.



Foto in alto: tracciato della via con indicati i fix presenti.



Foto in alto: muretto di partenza.